

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Nr. 106

PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - VARIAZIONI IN TERMINI DI CASSA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 17.12.2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 19.12.2024 si approvava il Piano Esecutivo di Gestione per il 2025 con attribuzione di responsabilità e disponibilità di risorse per la gestione ai responsabili dei settori;

RICHIAMATO l'articolo 175 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, come modificato ed integrato dai D. Lgs 118/2011 e 126/2014, che, in merito alle variazioni di bilancio, testualmente recita:

"1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

- 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*
 - 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
 - d) quelle necessarie alla re-imputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
 - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*
 - 4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*
 - 5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.*
- 5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:*
- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
 - b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;*
 - c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*
 - d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*

- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.

5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.
7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza. (83)
8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.
9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione.

Sono altresì trasmesse al tesoriere: a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento; b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario."

VISTE le precedenti variazioni sin qui adottate e qui di seguito riportate:

- deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 30 gennaio 2025, a oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi art. 175, comma 5-bis, del TUEL. Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2024 contenuti nel Bilancio di previsione 2025/2027 e conseguente variazione di cassa 2025";
- deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 27 febbraio 2025, a oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi art. 175, comma 5-bis, del TUEL. Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2024 contenuti nel Bilancio di previsione 2025/2027 e conseguente variazione di cassa 2025";

- deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 08 aprile 2025, a oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.ro 118, corretto e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.ro 126 – Rendiconto 2024";
- deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30 aprile 2025, a oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027";
- deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 24 aprile 2025, a oggetto "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2025/2027";
- deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 5 giugno 2025, a oggetto "Esame e approvazione variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027 in via d'urgenza (art. 175 comma 4 T.U. n. 267/2000 e s.m.i.)";
- deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 5 giugno 2025, a oggetto "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2025/2027";
- deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30 giugno 2025, a oggetto "Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 05/06/2025 a oggetto "Esame e approvazione variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027 in via d'urgenza (art. 175 comma 4 T.U. n. 267/2000 e s.m.i.)";
- determinazione del responsabile servizio tecnico n. 33 del 5 giugno 2025, a oggetto "Bilancio di previsione 2025-2027 – Variazione di competenza del Responsabile del servizio ai sensi del comma 5-quater art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.";
- determinazione del responsabile servizio finanziario n. 24 del 5 giugno 2025, a oggetto "Bilancio di previsione 2025-2027 – Variazione di competenza del Responsabile del servizio ai sensi del comma 5-quater art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.";
- deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30 giugno 2025, a oggetto "Verifica salvaguardia degli equilibri, assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2025 (artt. 175, c. 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000) e variazione al Bilancio di previsione 2025-2027";
- deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 4 luglio 2025, a oggetto "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2025/2027";
- deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 1° agosto 2025, a oggetto "Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 5 giugno 2025, avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025-2027", ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. 267/2000. Revoca della deliberazione consiliare n. 10/2025 per regolarità procedurale;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 1° agosto 2025 a oggetto "Variazione del Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2025-2027;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 12 settembre 2025, a oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 e al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2025-2027;
- deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 18 settembre 2025, a oggetto "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2025/2027";
- deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 16 ottobre 2025, a oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) del D.lgs. n. 267/2000 (compensativa tra macroaggregati all'interno dello stesso programma, missione e titolo di spesa)";
- deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 16 ottobre 2025, a oggetto "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2025/2027";
- deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 22 ottobre 2025, a oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2025";
- deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 30 ottobre 2025, a oggetto "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2025/2027";
- deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 26 novembre 2025, a oggetto "Esame e approvazione variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027 in via d'urgenza (art. 175 comma 4 T.U. n. 267/2000 e s.m.i.)";
- deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 17 dicembre 2025, a oggetto "Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 26.11.2025 a oggetto "Esame e approvazione variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027 in via d'urgenza (art. 175 comma 4 T.U. n. 267/2000 e s.m.i.)";

DATO ATTO che dal 1° gennaio 2016, sulla base delle nuove disposizioni sulla contabilità armonizzata, per il primo anno a cui si riferisce il bilancio di previsione approvato, gli enti locali sono tenuti a gestire anche le previsioni di cassa;

VISTO l'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2024, che recita:

"1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, [comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 27 febbraio 2025, di approvazione del piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025, adottata ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024;

RICHIAMATE altresì:

- la determinazione n. 22 del 24 aprile 2025 disposta dal Responsabile del Settore Finanziario, ad oggetto: "Aggiornamento al 1° trimestre 2025 del Piano dei flussi di cassa per l'anno 2025";
- la determinazione n. 32 del 25 luglio 2025 disposta dal Responsabile del Settore Finanziario, ad oggetto: "Aggiornamento al 2° trimestre 2025 del Piano dei flussi di cassa per l'anno 2025";
- la determinazione n. 39 del 1° ottobre 2025 disposta dal Responsabile del Settore Finanziario, ad oggetto: "Aggiornamento al 3° trimestre 2025 del Piano dei flussi di cassa per l'anno 2025";

CONSIDERATO che, stante l'evoluzione di alcune risorse di entrata ed interventi di spesa afferenti all'annualità 2025, si rende necessario apportare delle modifiche alle previsioni di cassa al fine di della coerenza con il piano annuale dei flussi di cassa 2025, rispetto al 3° trimestre 2025 ed in chiave prospettica al 31.12.2025;

VISTO il prospetto di variazione allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante della suddetta proposta denominato Allegato A);

RICHIAMATO l'articolo 175 comma 4 sopra richiamato che disciplina le modalità di adozione delle variazioni che rivestono carattere d'urgenza;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta variazione gli equilibri di bilancio restano invariati trattandosi di una variazione relativa alla cassa;

DATO ATTO che *analogamente* le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'articolo 1 comma 710 della Legge 28/12/2015, n.ro 208 rimangono invariate;

VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) così come recentemente modificato dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. 10 ottobre 2012, n.ro 174

PROPONE

1. di richiamare tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025/27 la variazione di bilancio in termini di cassa descritta nel prospetto denominato allegato A), che costituisce parte integrante di questa deliberazione;
3. di prendere atto che il prospetto contenente i dati di interesse del tesoriere non viene più inviato per effetto di quanto stabilito dall'articolo 57 comma 2 quater del DL 124/2019 e dell'articolo 52 del DL 14/08/2020 n.ro 104 che ha abrogato l'art 9 bis dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000;

4. di dare atto che gli equilibri di bilancio restano invariati rispetto all'ultima variazione approvata, trattandosi di una variazione relativa alla cassa;
5. di prendere atto della quadratura di cassa come da allegato B), che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione in oggetto non necessita del parere dell'organo di revisione;
7. di comunicare l'adottanda deliberazione al Consiglio Comunale con le modalità previste dal vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri favorevoli:

- in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**
 - il Responsabile dei Servizi Generali rag. Gianna G. Piviotti
 - il Responsabile dei Servizi Finanziari rag. Gianna G. Piviotti
 - il Responsabile del Servizio Tecnico geom. Gianni Lissolo.....
- in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**
 - il Responsabile dei Servizi Finanziari rag. Gianna G. Piviotti
- ai sensi dell'art. 49 c.2. del D. Lgs n 267/2000
 - il Segretario Comunale dr. Umberto Bovenzi

DELIBERA DELLA G.C. N. 106 DEL 29/12/2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - VARIAZIONI IN TERMINI DI CASSA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267.

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - VARIAZIONI IN TERMINI DI CASSA", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., nel testo sopra riportato.

Dichiarare, con successiva e separata votazione, sempre ad unanimità di voti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di consentire una tempestiva attuazione di quanto disposto.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(MAZZA Antonio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. UMBERTO BOVENZI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si certifica che copia del presente verbale, in ottemperanza del disposto di cui all' art. 124 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 viene pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 09/01/2026 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Banchette, li 09/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. UMBERTO BOVENZI)

☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a decorrere dalla data del presente verbale (art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

☐ Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art.134 del D. lgs.267 del 18/08/2000.

Banchette, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. UMBERTO BOVENZI)

Comune di Banchette

(SPESA) **Allegato alle Variazioni PEG / PRO 1 n° 1 del 29/12/2025** **D.Lgs. 118**

D.Lgs. 118

[illegible]

Comune di Banchette

D.Lgs. 118

Comune di Banchette

D.Lgs. 118/2011 - Verifica Stanziamento di Cassa

a seguito della **Variazione di BILANCIO**

1 - GIUNTA COMUNALE	106	29/12/2025
----------------------------	------------	-------------------

Motivazione

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 - VARIAZIONI IN TER

Fondo di Cassa	1.139.856,53	+
----------------	--------------	---

Stanziamento Attuale di Cassa (Entrata)	5.347.014,46	+
---	--------------	---

Stanziamento Attuale di Cassa (Spesa)	5.505.318,22	-
---------------------------------------	--------------	---

Saldo Attuale di Cassa	981.552,77	(A)
------------------------	------------	-----

Variazione di Cassa (Entrata)	-815.000,00	+
-------------------------------	-------------	---

Variazione di Cassa (Spesa)	-456.588,00	-
-----------------------------	-------------	---

Saldo della Variazione	-358.412,00	(B)
------------------------	-------------	-----

Saldo Finale di Cassa	623.140,77	(A+B)
------------------------------	-------------------	--------------